

RELAZIONE AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2021

Il preventivo annuale dell'anno 2021 è stato redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio nella riunione del 27 ottobre 2020 e successivamente modificata per la parte delle sole iniziative economiche e ammortamenti nella riunione del 24 novembre 2020.

Come noto, infatti, la situazione sanitaria ed economica nazionale ha avuto un repentino peggioramento a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e ciò ha richiesto una valutazione approfondita sulla necessità e sull'opportunità di prevedere anche per il 2021 interventi urgenti per il supporto ma soprattutto per il rilancio all'economia provinciale; una manovra economico-finanziaria, quindi, modellata sulla struttura economica del territorio vicentino con una strategia di forte richiamo ed impulso per una nuova progettualità d'impresa e una ripartenza dei programmi di investimento incentrati sui tradizionali punti di forza delle nostre imprese e dei nostri distretti merceologici: vocazione internazionale, innovazione tecnologica, know how e risorse umane.

Il preventivo 2021 quindi recepisce queste necessità.

Per quanto riguarda i proventi, la legge 114/2014 che ha convertito con modifiche il Decreto Legge n. 90/2014 ha decurtato il diritto annuale delle camere di commercio, disponendo, all'art. 28, che importi e aliquote stabiliti con il DM 22 aprile 2011 siano ridotti del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. Il D.Lgs. 219/2016 relativo al riordino delle camere di commercio ha confermato che a decorrere dall'esercizio 2017 vi sia la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014.

Il medesimo D.Lgs. 219/2016 ha previsto inoltre, la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%¹. Il Consiglio camerale, nella seduta del 26 novembre 2019, ha approvato i progetti nazionali proposti da Unioncamere, da finanziare mediante aumento del diritto annuale del 20% nel triennio 2020-2022.

Il bilancio preventivo 2021 chiude in disavanzo di € 2.105.000,00.

¹ Il Decreto Legislativo dispone che «Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento»

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede che il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Alla data attuale, risultano a patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato, avanzi patrimonializzati (dal 1998 al 2019) per una somma complessiva di € 18.835.263,95. Per l'esercizio 2020 è ipotizzato, come da aggiornamento, un disavanzo quantificato in € 3,319 milioni: entrambi i disavanzi (2020 e 2021) sono coperti dagli avanzi patrimonializzati fino all'esercizio 2019².

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.*".

Il predetto decreto legislativo si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

² Con nota del 27 marzo 2020, Unioncamere ha fornito alcune indicazioni operative sull'utilizzo degli avanzi patrimonializzati delle Camere di Commercio al fine di mettere a disposizione risorse aggiuntive per aiutare le imprese in difficoltà a seguito emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

In particolare, con tale nota è stato chiarito che il concetto di equilibrio economico-patrimoniale va inteso come capacità delle Camere di Commercio di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e garantendo il livello di efficienza ed efficacia nella fornitura di servizi.

Pertanto, è stata valutata la sostenibilità delle iniziative proposte rispetto all'equilibrio economico-patrimoniale, con la proiezione nel medio periodo degli effetti in seguito all'utilizzazione di parte del patrimonio netto disponibile.

A supporto della valutazione è stato redatto un cash flow prospettico (2020-2022), agli atti del Servizio Ragioneria, che ha evidenziato la disponibilità finanziaria ad assorbire il disavanzo economico e che garantisce nel medio termine l'efficace ed efficiente fornitura dei servizi e il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

Il principio del pareggio è conseguito utilizzando la parte liquida del patrimonio netto ovvero le giacenze di cassa presenti nei conti di Tesoreria in misura tale da preservare la salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'Ente.

In attuazione al decreto sopra citato, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre³; pertanto, entro tale termine, anche in applicazione degli articoli 1 e 2 del predetto decreto 27.03.2013, sono tenute ad approvare i seguenti documenti redatti nella forma prevista dalla normativa vigente:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Al bilancio di previsione saranno inoltre allegati il piano triennale di investimento 2021-2023 ai sensi del D.M. 16 marzo 2012, la relazione del Collegio dei revisori e il preventivo economico 2021 dell'Azienda speciale camerale *Made in Vicenza* .

Il preventivo annuale è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.

Il Preventivo è conforme al Programma biennale degli acquisti 2021 2022 e del Programma Triennale dei Lavori 2021 - 2023 adottati con determina del Segretario Generale n. 86 del 27 novembre 2020.

³ Per il Bilancio di previsione 2021 il termine è 31 dicembre 2020.

La seguente tabella confronta il consuntivo dell'anno 2019, il preventivo e aggiornato⁴ 2020, il preventivo 2021.

CONTO ECONOMICO					
valori in migliaia di €	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Diritto annuale	9.031	8.833	10.540	9.678	-862
Dritti di segreteria	4.752	4.506	4.506	4.747	241
Contributi, trasferimenti e altre entrate	122	205	243	188	-55
Proventi da gestione di beni e servizi	503	355	325	269	-56
Variazione delle rimanenze	57	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	14.465	13.899	15.614	14.882	-732
Personale	4.273	4.399	4.279	4.329	50
Spese di funzionamento	4.421	4.810	4.801	4.515	-286
Interventi economici	2.547	1.358	6.018	4.505	-1.513
Ammortamenti e accantonamenti	3.089	2.877	3.380	3.222	-158
Totale oneri correnti (B)	14.330	13.444	18.478	16.571	-1.907
Risultato della gestione corrente (C=A-B)	135	455	-2.864	-1.689	1.175
Proventi finanziari	411	8	8	7	-1
Oneri finanziari	662	643	643	623	-20
Risultato della gestione finanziaria (D)	-251	-635	-635	-616	19
Proventi straordinari	825	200	200	220	20
Oneri straordinari	62	20	20	20	0
Risultato della gestione straordinaria (E)	763	180	180	200	20
Svalutazione attivo patrimoniale	0	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	647	0	-3.319	-2.105	1.214

Illustrazione delle voci del preventivo economico

Proventi correnti. Diminuiscono complessivamente di € 732 mila per effetto di:

a) € 862 mila minore diritto annuale: la riduzione dell'8,2% circa del diritto annuale complessivo rispetto al 2020, seppur con la maggiorazione del 20%, è stimata in relazione allo scenario macroeconomico locale, che, a fronte della crisi economica da Covid 19, dovrebbe consolidare le perdite di fatturato delle imprese intorno al 5-10% per il territorio vicentino. Tenuto conto che il diritto annuale è pagato da soggetti che versano in misura fissa (sono circa il 22%) e da soggetti che versano in base al fatturato (sono circa il 78%), e che di questi ultimi, limitatamente alla società di capitali, l'andamento del fatturato incide per il 50%, si è ritenuto prudentiale fare una riduzione dell'8,2% circa del diritto annuale, ammontante a € 7,605 milio-

⁴ Bilancio preventivo aggiornato con delibera n. 76 del 7 luglio 2020 della Giunta camerale con poteri del Consiglio, ratificata dal Consiglio camerale con delibera n. 11 del 28 luglio 2020.

ni (diritto base). Conseguentemente viene ridotto anche il ricavo relativo all'aumento del 20%, del diritto annuale, che viene stimato in € 1,517 milioni. Gli importi riguardano le sanzioni e interessi, anch'essi proporzionalmente ridotti;

b) € 241 mila dovuti a maggiori introiti diritti di segreteria stimati per rilascio di firma digitale;

c) € 56 mila minori ricavi prestazioni servizi principalmente per riduzione introiti derivanti dal rimborso spese spedizione dei certificati di origine e degli altri documenti per l'estero⁵;

d) € 55 mila minori contributi, trasferimenti e altre entrate dovuti in particolare a minori entrante su vari progetti finanziati anche fondo perequativo (€ 133 mila) e maggiori ricavi per rimborsi attività vigilanza e ispezioni prodotti come da convenzione in essere (€ 60 mila).

Oneri correnti. Diminuiscono di € 1.907 mila come di seguito descritto.

Costo del personale. Tale voce aumenta di € 50 mila rispetto all'aggiornato 2020 quale differenza algebrica tra nuove assunzioni e pensionamenti previsti nell'anno 2021.

L'organico al 31.12.2020 sarà di 104 unità, mentre al 31.12.2021 sarà di 108 unità qualora il piano delle assunzioni si perfezionasse.

Le spese di funzionamento complessivamente diminuiscono di € 286 mila e riguardano:

valori in migliaia di €	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Prestazioni di servizi	2.183	2.581	2.301	1.861	-440
Godimento beni di terzi	82	68	58	55	-3
Oneri diversi di gestione	1.297	1.257	1.431	1.613	182
Quote associative	824	859	956	936	-20
Organi istituzionali	35	45	55	50	-5
Totali	4.421	4.810	4.801	4.515	-286

Lo stanziamento delle spese di funzionamento tiene conto anche dei nuovi limiti di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020 e riguardano la riduzione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi⁶, effettuata secondo le indicazioni rilasciate da Union-

⁵ Con delibera di Giunta n. 112 del 13 ottobre 2020 è stato deliberato di consentire, per per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, la consegna gratuita alle imprese dei certificati di origine e degli altri documenti per l'estero.

⁶ Sono da tenere in considerazione le voci B6B, B7B, B7C, B7D e B8 del budget economico di cui al decreto 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020, e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci esercizio 2016-2018, con esclusione degli interventi economici (nota del Ministero Sviluppo economico del 25 marzo 2020).

camere, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico⁷ e sono di seguito riassunte in sintesi:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.889.651,81
Di cui limite massimo spese ICT (commi 610 e 611 Legge 160/2020)	216.135,05
Stanziamenti per acquisti di beni e servizi anno 2021	1.889.651,00
Di cui stanziamento spese ICT	216.135,00

L'importo di € 1.889.651,81 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio (decurtate di € 76.800 quali spese per progetto riguardante l'attività di vigilanza e ispezioni prodotti⁸), godimento beni di terzi e organi istituzionali.

Nella redazione del preventivo 2021 si è tenuto conto di alcuni chiarimenti ricevuti nel corso 2020, tra i quali ad esempio il considerare le spese relative all'acquisto di dispositivi di firma digitale, token, carte tachigrafiche e spese relative alla gestione del Mud quali oneri diversi di gestione.

Nelle seguenti tabelle di confronto il dettaglio delle variazioni:

restazioni di servizi	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Oneri per prestazioni di servizi	777	1.058	926	674	-252
ICT - Automazione servizi	416	435	289	216	-73
Energia elettrica, gas, acqua e telefoniche	257	271	262	256	-6
Pulizie locali	190	205	190	190	-
Manutenzione ordinaria immobili	110	100	134	100	-34
Oneri di riscossione	62	68	68	64	-4
Rimborsi per sentenze di tribunali	60	-	-	-	-
Spese legali	49	38	38	30	-8
Assicurazioni	48	55	55	53	-2
Sportello arbitrato	38	60	60	60	-
Oneri postali e di recapito	34	25	40	25	-15
Buoni pasto	30	83	74	47	-27
Manutenzione ordinaria	26	27	28	27	-1
Oneri vari di funzionamento	21	26	26	21	-5
Laboratorio chimico-merceologico (comprese analisi esterne)	20	5	2	-	-2
Formazione del personale	14	22	33	31	-2
Servizi di vigilanza	12	12	12	11	-1
Oneri per stampa pubblicazioni	4	4	-	-	-
Facchinaggio	4	3	3	6	3
Pubblicità	3	16	16	11	-5

⁷ Nota Unioncamere prot. n. 3394 del 6 febbraio 2020; Circolare Mise del 25 marzo 2020; nota Unioncamere prot. n. 7700 del 27 marzo 2020 e del 14 aprile 2020; Circolare Mef prot. n. 52841 del 21 aprile 2020.

⁸La circolare del Mise del 25 marzo 2020 dispone di non considerare i costi reattivi a attività finanziate con ricavi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Oneri per incarichi obbligatori per legge	3	12	12	7	-5
Oneri di rappresentanza	2	1	2	2	-
Oneri per telelavoro	1	3	3		-3
Incarichi e consulenze anche soggetti a vincoli di legge	1	7	7	7	-
Funzionamento Borsa Merci	1	1	1	1	-
Oneri per mezzi di trasporto con conducente	-	13	-	-	-
Oneri Firma digitale	-	1	1	-	-1
Oneri per concorsi	-	30	-	10	10
Oneri per missioni del personale	-	-	18	12	-6
Oneri per commissioni di gara	-	-	1	-	-1
Funzionamento Borsa Immobiliare	-	-	-	-	-
Totali	2.183	2.581	2.301	1.861	-440

Godimento beni di terzi	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Noleggio fotocopiatori e macchine stamperia	40	43	43	43	-
Affitti passivi	31	12	7	7	-
Noleggio automezzi	11	13	8	5	-3
Totali	82	68	58	55	-3

Oneri diversi di gestione	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Versamenti al tesoro dello stato correlati a economie di spesa	650	650	715	715	-
Ires - Irap	354	308	376	307	-69
Altre imposte e tasse	213	213	214	215	1
<i>Totale imposte e tasse</i>	<i>1.217</i>	<i>1.171</i>	<i>1.305</i>	<i>1.237</i>	<i>-68</i>
Firma digitale e carte tachigrafiche	-	-	-	296	296
Oneri acquisto carnets ATA	34	27	27	10	-17
Gestione portale Mud	-	-	-	9	9
Modulistica	17	18	18	11	-7
Libri, quotidiani, abbonamenti	15	19	19	21	2
Cancelleria	10	16	7	15	8
Oneri di gestione furgonati a noleggio	3	4	4	2	-2
Materiale di consumo	1	1	1	-	-1
Token Ufficio Metrico	-	-	-	1	1
Vestiario di servizio	-	1	6	1	-5
Oneri emergenza Covid 19	-	-	44	10	-34
Totali	1.297	1.257	1.431	1.613	182

Le «quote associative» riguardano:

ENTE	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
valori in €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Unionfiliere	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-	-2.000,00
U.N.I.	750,00	-	-	-	-
	2.750,00	2.000,00	2.000,00	-	-2.000,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto	315.719,00	326.000,00	322.400,00	326.000,00	3.600,00
Fondo Perequativo Unioncamere	296.172,30	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Unioncamere Nazionale	209.804,30	231.000,00	234.600,00	235.000,00	400,00
Quota consortile Infocamere	-	-	97.000,00	75.000,00	-18.000,00
	821.695,60	857.000,00	954.000,00	936.000,00	-18.000,00
Totale complessivo	824.445,60	859.000,00	956.000,00	936.000,00	-20.000,00

La quota del fondo perequativo è presunta.

La quota dell'Unione Regionale delle CCIAA del Veneto comprende, oltre al contributo ordinario (€ 246 mila), anche il fondo per iniziative intersettoriali (€ 70 mila) e la quota del Nuovo Centro Estero (€ 10 mila).

I costi degli organi istituzionali si riducono di € 5 mila. La previsione riguarda le indennità del Collegio dei Revisori⁹, l'organismo di valutazione, i rimborsi per missioni degli organi e relativi oneri previdenziali e assistenziali ove previsto.

Interventi economici. Riguardano:

INIZIATIVE ECONOMICHE	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Risorse attribuite dalla Giunta a iniziative per interventi economici					
<i>Iniziative di settore: (bando unico annuale)</i>					
- Agricoltura	58.500,00	-	32.400,00	-	-
- Artigianato e trasporti	218.900,00	-	120.300,00	-	-
- Commercio e turismo	216.500,00	-	120.100,00	-	-
- Industria	239.970,00	-	144.200,00	-	-
	733.870,00	417.000,00	417.000,00	1.394.000,00	977.000,00
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali (bando unico annuale)	117.518,63	20.000,00	20.000,00	-	-20.000,00
- Iniziative cultura e turismo (bando unico annuale)	300.002,00	-	-	-	-
	417.520,63	20.000,00	20.000,00	-	-20.000,00
- Villa Fabris quota associativa	12.500,00	-	-	-	-
- Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	-	6.100,00	6.100,00	6.100,00	-
- Suap	-	-	-	42.700,00	42.700,00
	12.500,00	6.100,00	6.100,00	48.800,00	42.700,00
Totale iniziative per interventi economici	1.163.890,63	443.100,00	443.100,00	1.442.800,00	999.700,00
Enti collegati e varie					
Azienda speciale Made in Vicenza	330.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	-
Fondazione Studi Universitari	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-
Fondazione CUOA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	160.000,00	150.000,00
	640.000,00	760.000,00	760.000,00	910.000,00	150.000,00

⁹ Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2019 "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerale nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali." è entrato in vigore il 5 febbraio 2020 ed è stato recepito con Delibera del Consiglio camerale n. 7 del 26 maggio 2020.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Altre quote associative					
Borsa Merci Telematica Italiana	7.996,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-
Associazione Montagna Vicentina scarl	2.745,00	2.745,00	2.745,00	3.050,00	305,00
Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici	200,00	200,00	200,00	200,00	-
Associazione Strada del Vino Recioto di Gambellara	100,00	100,00	100,00	100,00	-
Associazione Strada del Torcolato de dei Vini di Breganze	50,00	50,00	50,00	50,00	-
Associazioni OGD	-	6.000,00	6.000,00	-	-6.000,00
	11.091,00	17.095,00	17.095,00	11.400,00	-5.695,00
Iniziativa Camera di Commercio					
Progetto PID	400.000,00	-	-	-	-
Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	280.000,00	-	-	-	-
Progetto f.do perequativo 2018: Eccellenza in Digitale 2018	10.680,00	-	-	-	-
Premio "Storie di Alternanza", Piattaforma elearning sulla sicurezza e progetto "Job shadowing"	16.955,80	-	-	-	-
Eccellenze in Digitale (annualità 2019 -integrazione)	6.410,26	-	-	-	-
Progetto "Accesso ai contributi per calamità naturali 2018" f.do perequativo	6.100,00	41.690,00	41.690,00	-	-41.690,00
Tuor imprenditoria femminile - seminario felicità sociale	3.002,66	-	-	-	-
<i>Progetti regionali f.do perequativo 2017-2018:</i>					
- Orientamento domanda offerta lavoro	2.750,00	10.000,00	20.000,00	-	-20.000,00
- Sostegno all'export delle PMI (Made in Vicenza)	1.768,57	18.000,00	28.000,00	-	-28.000,00
- Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	-	15.000,00	20.000,00	-	-20.000,00
- Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare (Made in Vicenza)	4.400,00	10.000,00	10.000,00	-	-10.000,00
Premiazione fedeltà al lavoro e al progresso economico	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-
Incontri informativi/formativi sulla liberizzazione del mercato dell'energia	-	10.000,00	10.000,00	-	-10.000,00
Sportello POI - attività seminari/incontri	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-
Programma "Frutta e verdura nelle scuole 2019-2020" (Unioncamere naz.le)	-	-	13.054,00	-	-13.054,00
Convenzione per i servizi in materia di etichettatura e sicurezza alimentare - Unione Regionale del Veneto	-	-	3.000,00	-	-3.000,00
Iniziative Formazione Specialistica	-	-	-	150.000,00	150.000,00
Corsi formativi arbitrato	-	-	-	7.000,00	7.000,00
	732.067,29	137.690,00	178.744,00	190.000,00	11.256,00
Progetti finanziati dall'aumento del 20% diritto annuale					
Progetto Pid	-	-	503.550,00	542.353,75	38.803,75
Progetto Orientamento	-	-	146.500,00	177.451,25	30.951,25
Progetto turismo	-	-	167.833,33	182.451,25	14.617,92
Progetto internazionalizzazione	-	-	242.666,67	243.905,00	1.238,33
Progetto crisi d'impresa	-	-	58.400,00	58.698,00	298,00
	-	-	1.118.950,00	1.204.859,25	85.909,25
Integrazione Bandi progetti aumento 20% diritto annuale					
	-	-	-	746.000,00	746.000,00
Risorse per iniziative emergenza Covid 19					
Intervento per la concessione ai Confidi di un fondo da destinare alle MPMI per abbattimento costi accesso al credito a seguito emergenza Covid 19	-	-	1.500.000,00	-	-1.500.000,00
Iniziative di sistema sia regionali che nazionali	-	-	1.000.000,00	-	-1.000.000,00
Rafforzamento bandi camerali	-	-	1.000.000,00	-	-1.000.000,00
	-	-	3.500.000,00	-	-3.500.000,00
Totale complessivo	2.547.048,92	1.357.885,00	6.017.889,00	4.505.059,25	-1.512.829,75

Gli interventi economici programmati hanno recepito quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021 approvata e aggiornata dal Consiglio camerale con provvedimenti n. 15 del 27 ottobre 2020 e n. 19 del 24 novembre 2020:

- € 1,394 milioni per iniziative di settore e trasversali;
- € 746 mila ad integrazione dei bandi dei progetti aumento 20% del diritto annuale (aumentando a € 1,951 milioni lo stanziamento complessivo dei progetti¹⁰);
- € 150 mila per la Fondazione CUOA finalizzati alle borse di studio;
- € 150 mila per iniziative di formazione specialistica.

In particolare la Giunta camerale valuterà l'attribuzione della somma di € 1,394 milioni e quantificherà, con proprio provvedimento, l'ammontare da destinare rispettivamente a iniziative di settore e iniziative trasversali.

INIZIATIVE ECONOMICHE	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Iniziative di categoria	734	417	417	1.394	977
Interventi sul territorio e iniziative trasversali	118	20	20	-	-20
Iniziative cultura e turismo	300	-	-	-	-
Villa Fabris (settore artigianato)	12	-	-	-	-
Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	-	6	6	6	-
Suap	-	-	-	43	43
Totale iniziative per le imprese	1.164	443	443	1.443	1.000

Ammortamenti e accantonamenti. Gli ammortamenti e accantonamenti ammontano a € 3,2 milioni come risulta dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2019 consuntivo	2020 preventivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Ammortamenti immateriali	7	7	7	11	4
Ammortamenti Materiali	1.115	1.096	1.090	995	-95
Svalutazione crediti	1.894	1.724	2.172	2.085	-87
Accantonamenti rischi e oneri	73	50	110	131	21
Totali	3.089	2.877	3.379	3.222	-157

La svalutazione dei crediti, pari all'85%, riguarda i diritti camerale dell'anno 2021 dovuti dalle imprese, che si presume rimarranno impagati; la determinazione del loro

¹⁰ Il diritto annuale 2021 aumentato del 20% è pari a € 1,517 milioni; la svalutazione è pari a € 267 mila per cui il diritto annuale maggiorato del 20% netto ammonta a € 1,250 milioni. Di questi, in base alla programmazione € 45 mila sono destinati a finanziare costi interni (personale e costi di funzionamento), quindi l'importo destinato ai costi esterni/bandi è pari a € 1,205 milioni.

ammontare è eseguita in base ai dati di riscossione dei ruoli emessi e delle percentuali di riscossione.

Vi sono maggiori accantonamenti a fondi rischi e oneri per adeguamenti rinnovo contrattuale dirigenti e dipendenti (€ 21 mila).

Proventi e oneri finanziari netti. L'ammontare di € 616 mila rappresenta la somma algebrica (di segno negativo) di: a) oneri finanziari per € 623 mila di interessi passivi relativi al pagamento della 25^a e 26^a rata del mutuo trentennale di € 16 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento dell'acquisto dell'immobile di via Montale (scadenza ultima rata anno 2038); b) proventi finanziari di € 8 mila di interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente.

Proventi e oneri straordinari netti. L'ammontare di € 200 mila rappresenta la somma algebrica (di segno positivo) di: a) proventi straordinari (€ 200 mila) riguardanti diritti annuali, sanzioni e interessi dell'anno 2019 rimasti impagati dalle imprese, che saranno iscritti a ruolo nel 2021, e sopravvenienze attive (€ 20 mila); b) oneri straordinari di € 20 mila per sopravvenienze passive.

Investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2021 (confrontati con quelli dei due anni precedenti) risultano dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2019 consuntivo	2020 aggiornato	2021 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(d)	(d-c)
E) Immobilizzazioni immateriali	28	17	2	15
F) <u>Immobilizzazioni materiali</u>	1.926	215	3.668	3.453
di cui:				
- Immobili	1.809	65	3.562	3.497
- Impianti	-	15	15	-
- Attrezzature non informatiche	42	24	11	13
- Attrezzature informatiche	20	15	55	40
- Mobili, arredi, opere varie	55	96	25	71
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Totale	1.954	232	3.670	3.438

Nell'anno 2021 le immobilizzazioni materiali riguardano in particolare: € 1,98 milioni relativi all'acquisto dell'immobile destinato a università a seguito completamento lavori¹¹, € 1,5 milioni per il progetto di ampliamento dell'area universitaria e nuove

¹¹ Con delibera di Giunta n. 162/2010 è stato deliberato l'impegno finanziario di € 4 milioni per l'ampliamento del polo universitario con acquisto di quota del complesso immobiliare. Ad oggi è stato erogato un acconto di € 2,420 milioni (€ 2,3 milioni acconti quota, € 120 mila imposta registro). Entro

strutture, € 84 mila per interventi presso l'immobile di via Montale per schermatura solare e isolamento piano terra, adeguamenti vari interni e scala esterna sicurezza garage, € 15 mila per impianti di sistemi multimediali, € 11 mila attrezzature non informatiche, anche per esigenze dell'ufficio metrico, € 55 mila per aggiornamento attrezzature informatiche, € 25 mila per mobili e arredi.

Sostenibilità degli investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2021 saranno autofinanziati principalmente dalla gestione finanziaria ordinaria (le sole partite di costo che non generano esborsi ammontano a € 1,377 milioni, di cui € 1,136 milioni sono ammortamenti e accantonamenti e € 241 mila sono accantonamenti al TFR e Indennità di anzianità) e dalle disponibilità. La sostenibilità degli investimenti è pertanto garantita.

Attribuzione dei costi comuni alle singole funzioni camerali

Il bilancio di previsione redatto in conformità alle note illustrative sopra indicate è redatto secondo lo schema allegato al DPR del 2 novembre 2005, n. 254, il quale contiene l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle singole funzioni camerali.

Gli oneri direttamente attribuibili a ciascuna funzione sono imputati alla funzione stessa; gli oneri comuni a più funzioni sono imputati con criteri che tengono conto del numero delle persone impegnate nella funzione e di altri eventuali elementi da determinarsi a cura della struttura incaricata del controllo di gestione (per la CCIAA di Vicenza all'Ufficio Controllo di Gestione).

Vicenza, 3 dicembre 2020

Il Presidente

(Dr. Giorgio Xoccatò)

Firmato da:
XOCCATO GIORGIO
Motivo:
Presidente CCIAA

Luogo:
Vicenza
Data: 23/12/2020 10:35:55

l'anno 2020 saranno completati i lavori con il versamento del saldo di circa € 1,7 milioni più € 240 mila (stima) di imposta di registro.